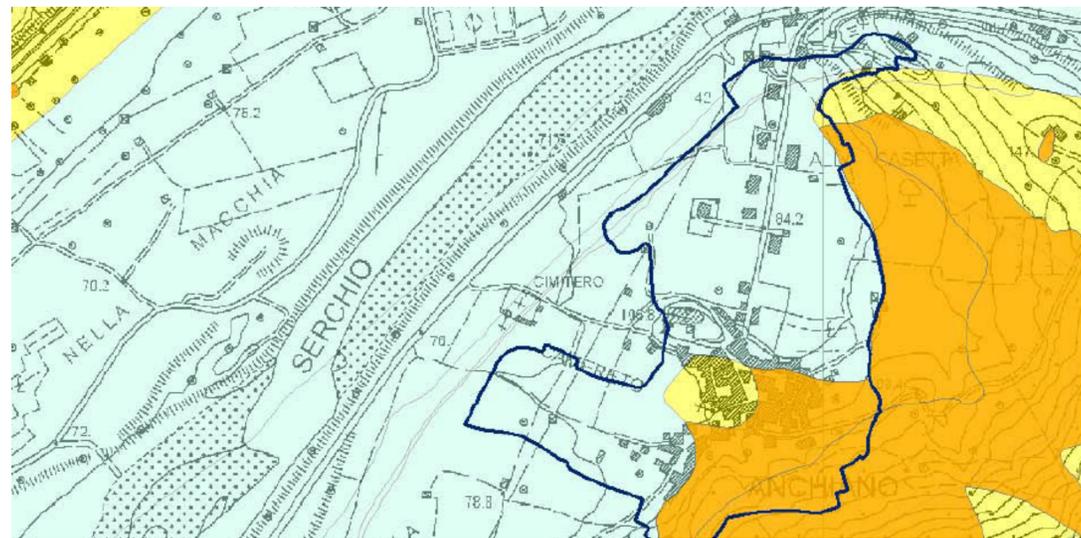


Comune di Anichiano, Borgo a Mozzano, Cerreto, Chifenti, Corsagna

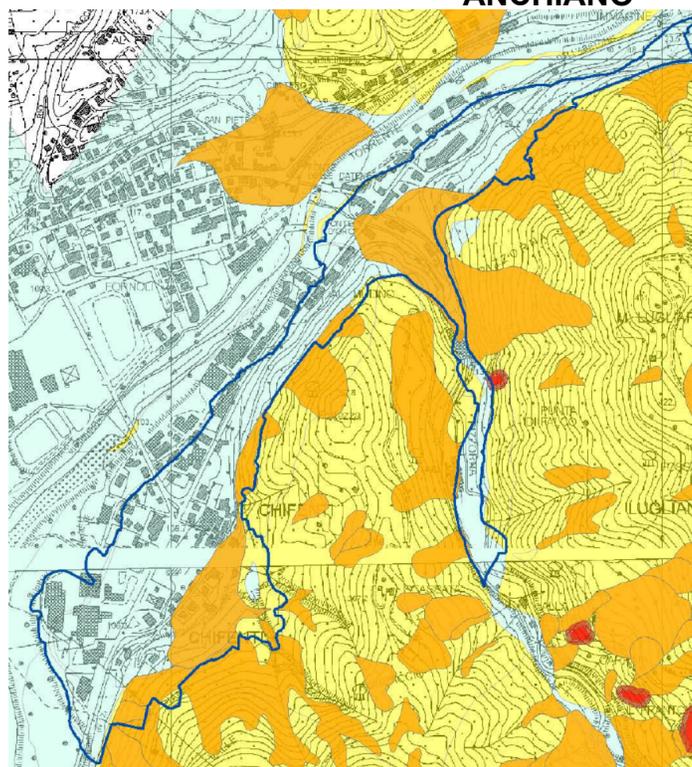
Variante al Regolamento Urbanistico
Carta della pericolosità idraulica

ANICHIANO, BORGO A MOZZANO, CERRETO, CHIFENTI, CORSAGNA

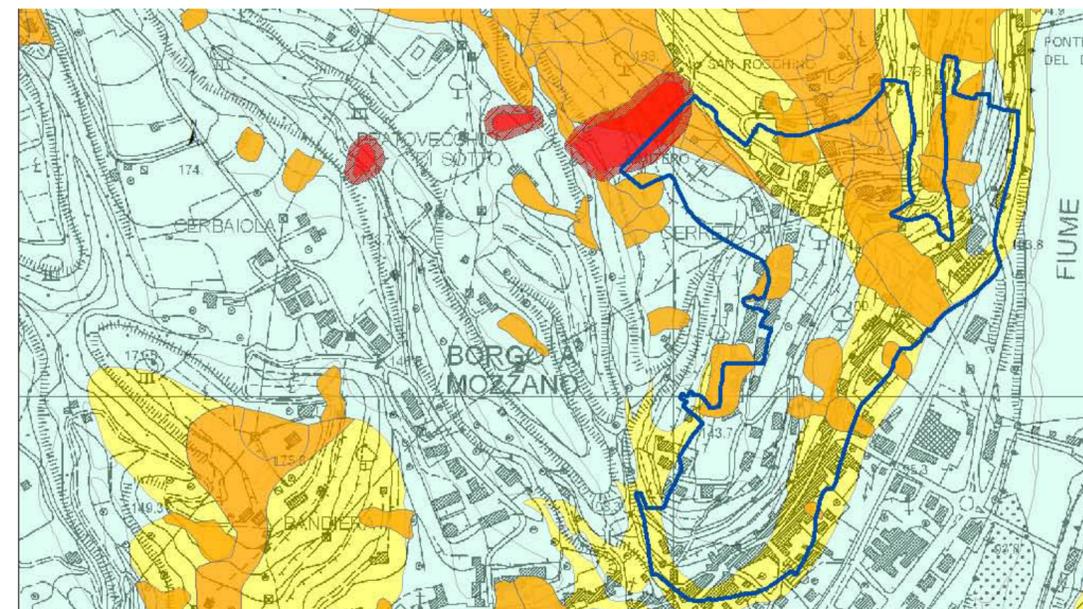
Scala 1:5000



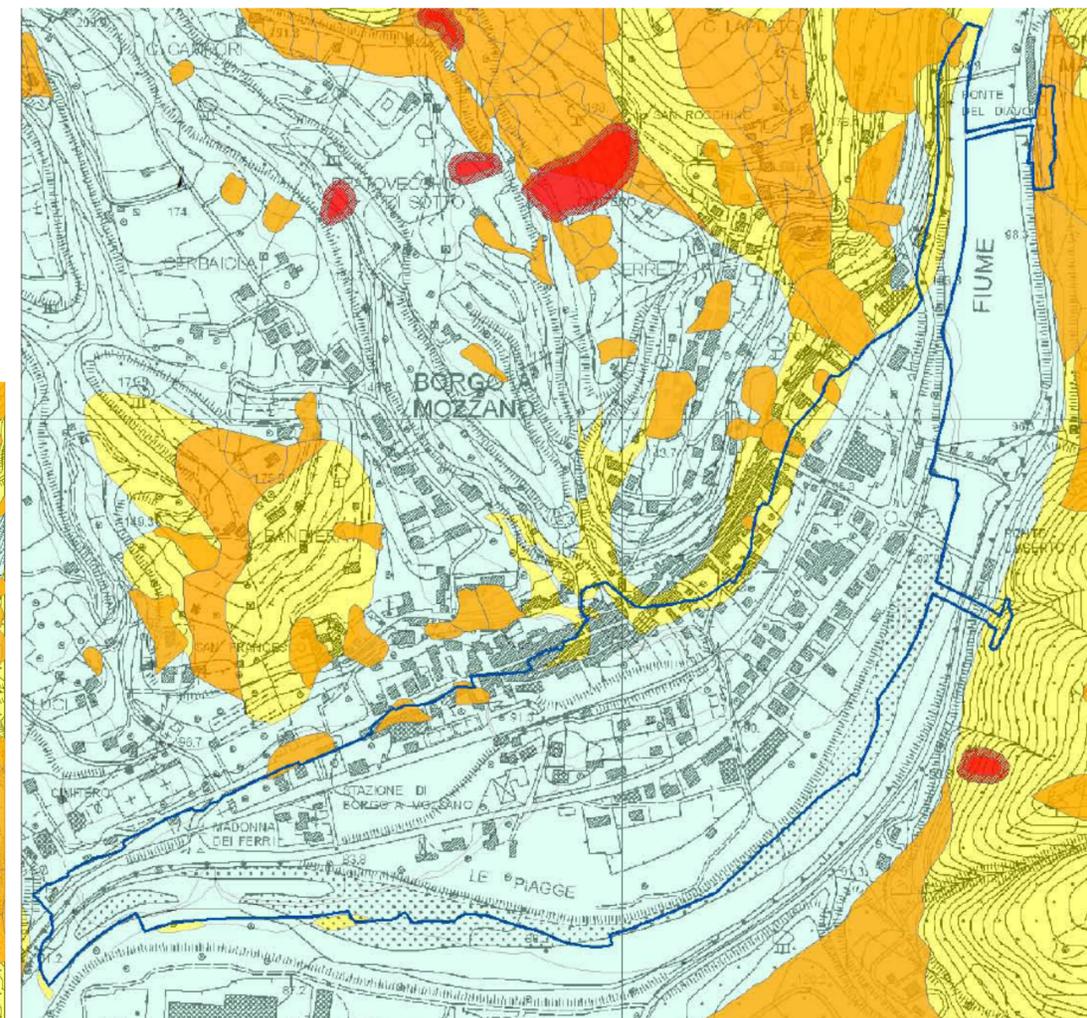
ANICHIANO



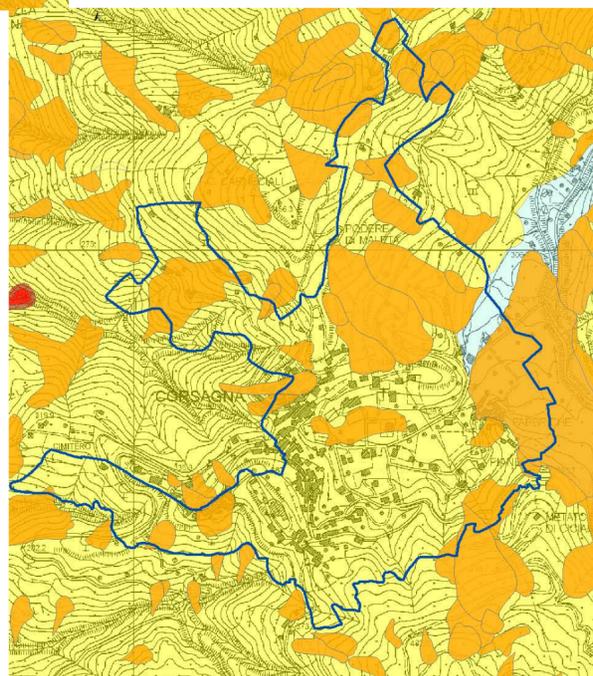
CHIFENTI



CERRETO



BORGO A MOZZANO



CORSAGNA

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA

LEGENDA:

CONFINI U.T.O.E.

Aree a pericolosità geomorfologica:

- G1 - PERICOLOSITA' BASSA** - Aree in cui i processi geomorfologici e le caratteristiche litologiche, giacurali non costituiscono fattori predisponenti al verificarsi di movimenti di massa.
 - G2 - PERICOLOSITA' MEDIA** - Aree in cui sono presenti fenomeni inattesi stabilizzati (naturalmente o artificialmente); Aree con elementi geomorfologici, litologici e giacurali dalla cui valutazione risulta una bassa propensione al dissesto.
 - G3 - PERICOLOSITA' ELEVATA** - Aree in cui sono presenti fenomeni quiescenti; Aree con indizi di instabilità connessi alla giacitura, all'attività, alla litologia, alla presenza di acque superficiali e sotterranee, nonché a processi di degrado di carattere antropico; Aree interessate da intensi fenomeni erosivi e da subsidenza.
 - G4 - PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA** - Aree in cui sono presenti fenomeni attivi e relative aree di influenza
- representazione grafica delle zone di influenza delle frane attive (G4) la cui esatta estensione dovrà essere valutata, per ogni singolo caso, con apposito rilievo di dettaglio, ai sensi dell'art. 68 delle Norme

Classe	Pericolosità	Caratteri	Formazioni, litologie e condizioni correlate
G.1	Bassa	aree in cui i processi geomorfologici e le caratteristiche litologiche, giacurali non costituiscono fattori predisponenti al verificarsi di processi morfodinamici	alluvioni recenti e attuali (all. all.1, all.2) superficiali con suoli retili (ar); antiche spinte morfologiche (al); instabilità E, F, G del P.A.I. 1d del P.T.C.
G.2	Media	aree in cui sono presenti fenomeni franosi inattesi e stabilizzati (naturalmente o artificialmente); aree con elementi geomorfologici, litologici e giacurali dalla cui valutazione risulta una bassa propensione al dissesto; corpi detritici su versanti con pendenze inferiori al 25%.	ciottoli e prevalenti elementi di arenaria Macigno (clmg); ghiaie e conglomerati calcarei (cg); Arenarie di Monte Gottero, Frischi di Pontremoli, Fivizzano, Complesso di Monte Veni, Macigno, Calcarenili nummulitiche; Maaouca, Diason; instabilità D.2b, E.2 del P.A.I. 2d del P.T.C.
G.3	Elevata	aree in cui sono presenti fenomeni quiescenti; aree con potenziale instabilità connessa alla giacitura, all'attività, alla litologia, alla presenza di acque superficiali e sotterranee, nonché a processi di degrado di carattere antropico; aree interessate da intensi fenomeni erosivi e da subsidenza; aree caratterizzate da terreni con scadinii caratteristiche geotecniche; corpi detritici su versanti con pendenze superiori al 25%.	conoidi di deiezione (cd); frane quiescenti; instabilità B, C.1, C.2, C.3, Cd, D.1, D.2a, E.1 del P.A.I. Scaglia rossa (Sc) 3d del P.T.C.
G.4	Molto elevata	aree in cui sono presenti fenomeni attivi e relative aree di influenza, aree interessate da sciflussi	frane attive; instabilità C.4, C.5, C.6, dal P.A.I. 4d del P.T.C.